

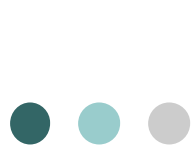


Stime di aggregati socio-economici per Sistema locale del lavoro

Giovanni Barbieri, Istat

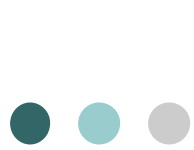
Roma

6 dicembre 2002



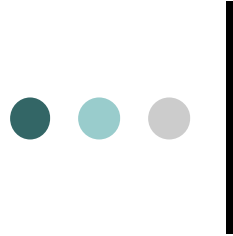
I sistemi locali del lavoro (SII)

- Le *travel to work areas*
- Gli spostamenti pendolari per motivi di lavoro in Toscana nel 1971 (1978)
- I sistemi locali del lavoro del 1981
 - Identificazione dei sistemi locali. Analisi della struttura sociale e produttiva (1986)
 - I mercati del lavoro in Italia (1989)
- I sistemi locali del lavoro del 1991
 - Seconda conferenza nazionale di statistica (1994)
 - I sistemi locali del lavoro (1997)



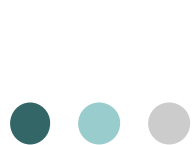
Rilevanza del riferimento ai SII

- Rischi connessi alle zonizzazioni *ad hoc*
- Algoritmo di regionalizzazione
 - geografia degli spostamenti residenza lavoro
 - autocontenimento
- Rilevanza economica
 - organizzazione del sistema produttivo
 - dimensione adeguata alle politiche di sviluppo



Identificazione dei SII

- Reperimento delle informazioni riguardanti il pendolarismo giornaliero
- Algoritmo di regionalizzazione
- Determinazione del valore di soglia per l'autocontenimento
- Vincolo di contiguità



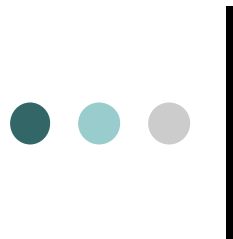
Reperimento delle informazioni sul pendolarismo

- Matrice origine-destinazione di dimensione pari al numero delle unità territoriali di base
- Persone occupate (che hanno lavorato nella settimana precedente al censimento) che non lavorano all'interno della propria abitazione e che hanno un luogo fisso di lavoro (possibile distorsione)



Algoritmo di regionalizzazione

- Algoritmi *single-step*
 - INTRAMAX (tavole di contingenza)
 - MFPT (catene di Markov)
 - IPFP (aggiustamento proporzionale iterativo)
 - FACTOR (analisi fattoriale)
- Algoritmi *multi-step* (non manipolano matrice O-D, ma utilizzano sequenza di regole decisionali)
 - *travel-to-work areas*
 - *local labour market*
 - *standard metropolitan labour areas*
 - *daily urban systems*
 - *funct. urban regions*



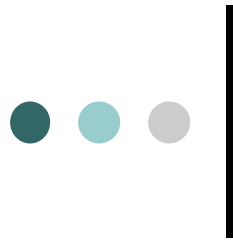
Soglia di autocontenimento

- Lato della domanda di lavoro (quota degli occupati che risiedono e lavorano nel SII sugli occupati totali del SII)/dell'offerta (quota degli occupati che risiedono e lavorano nel SII sui residenti occupati totali)
- Non esiste valore ottimo
- Empiricamente 75 per cento
- Stringente solo domanda (offerta no per 270 casi su 784)



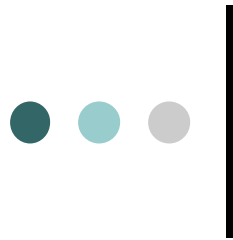
Vincolo di contiguità

- Imporre il vincolo escludere *a priori* flussi significativi di pendolarismo tra comuni non contigui
- Costo in termine di perdita di informazione
- Comuni il cui territorio non è continuo e aree contese



La griglia territoriale

- Riferimento:
 - Istat (1997). *I sistemi locali del lavoro*. Argomenti n. 10. Roma.
- Caratteristiche:
 - Geografiche: la griglia dei SII copre l'intero territorio nazionale, senza residui
 - Statistiche: metodo trasparente, riconosciuto a livello internazionale
 - Economiche: approssimano l'autocontenimento del mercato dei fattori



La griglia del 1991

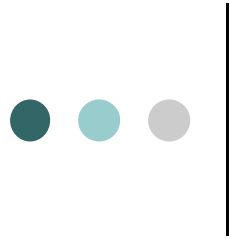
- Basata sulle informazioni del censimento 1991
- 784 SII
- Indipendente dai confini amministrativi esistenti (classificazione territoriale non gerarchica)





Le stime prodotte nel 1999

- Serie 1985-1996 degli occupati totali interni, disaggregati per agricoltura, industria e servizi
- Serie 1993-1996 delle forze di lavoro e delle persone in cerca di lavoro



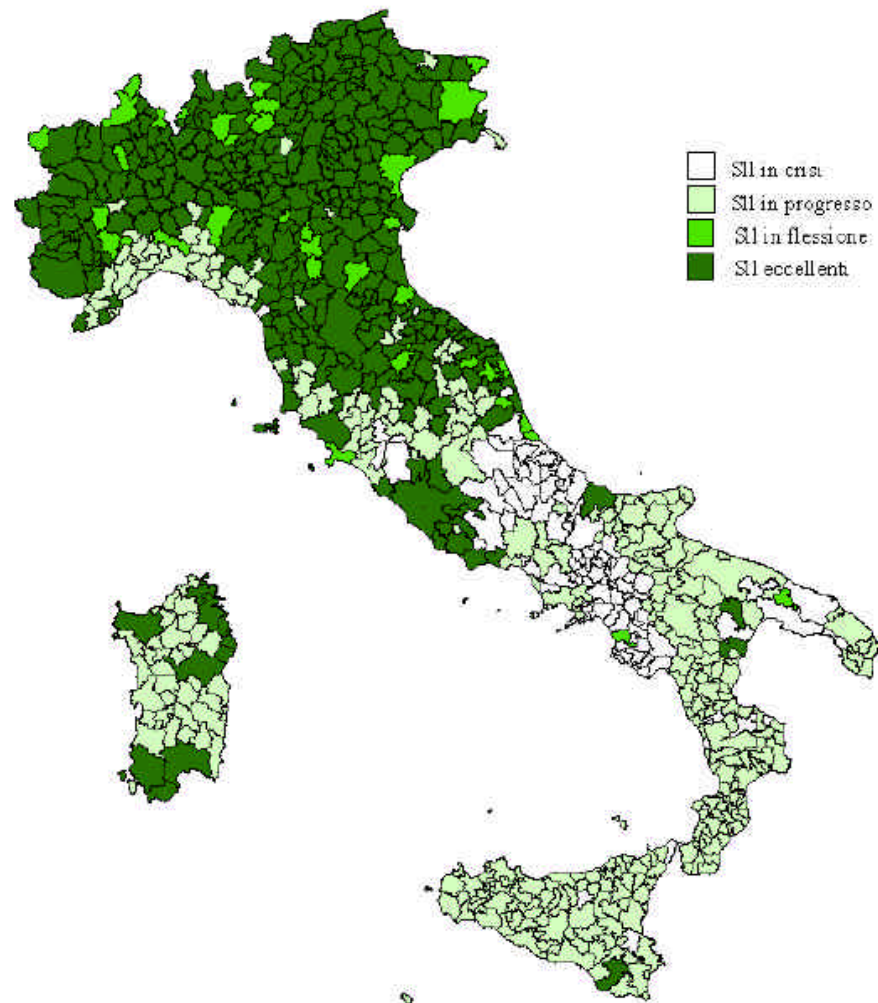
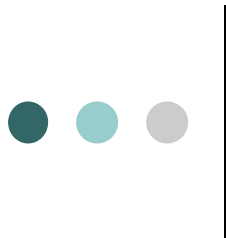
Persone in cerca di occupazione e occupati residenti (1998-2000)

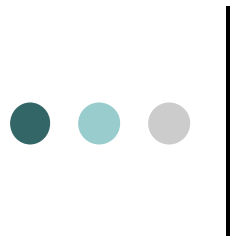
- L'indagine Forze di lavoro, viene svolta dall'Istat con periodicità trimestrale, di norma nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre
- A livello di provincia, le stime vengono costruite solo in media annua
- Il disegno di campionamento non garantisce la produzione di stime attendibili per SII (alcuni SII non presentano unità campione)



Metodi di stima indiretti

- Adozione di modelli che legano i valori della variabile d'interesse a informazioni ausiliarie (stima per piccole aree)
- Stimatore composto con alfa ottimo
- Variabili ausiliarie:
 - Sesso
 - Classi d'età

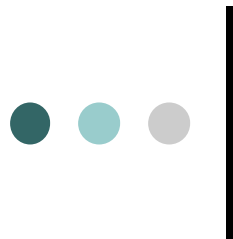




Livello e dinamica del tasso d'attività (1998-2000)

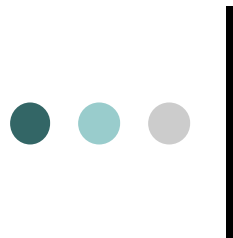
○ I risultati:

- 426 al di sotto (346 nel Mezzogiorno)
 - 108 in flessione (98 nel Mezzogiorno)
 - 318 in progresso (248 nel Mezzogiorno)
- 358 al di sopra (19 nel Mezzogiorno)
 - 319 in progresso (15 nel Mezzogiorno)
 - 39 in flessione (4 nel Mezzogiorno)



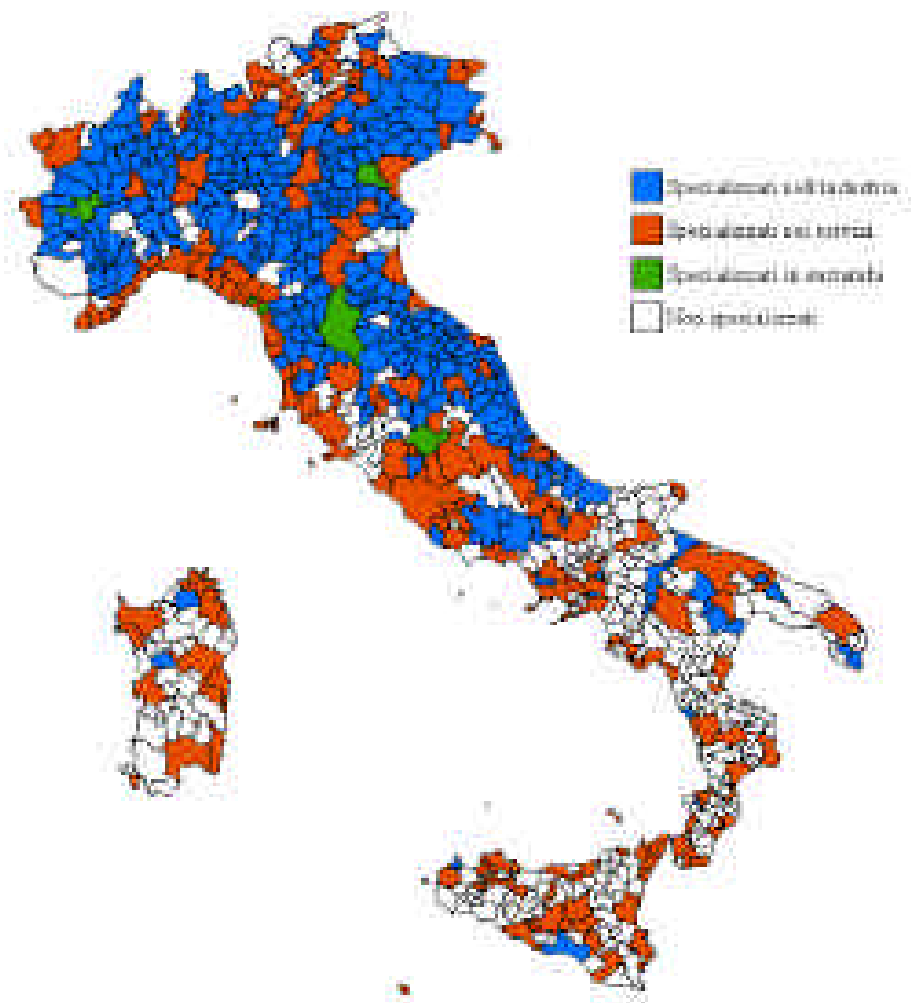
Occupati interni (1996-1998)

- Numero medio delle persone fisiche che esercitano una attività di produzione in unità produttive dislocate sulla porzione di territorio oggetto di studio (SEC95):
 - occupati regolari,
 - occupati irregolari (residenti in Italia),
 - occupati non dichiaratisi (residenti in Italia),
 - stranieri irregolari



Il metodo

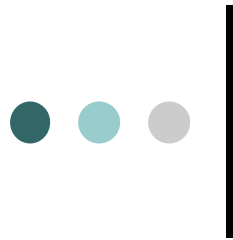
- Stratificazione per tre classi dimensionali (1-19; 20-99; 100 e più addetti) e per 16 branche di attività economica
- Vincolo provinciale
- Stima per le tre macro-branche di attività economica (agricoltura, industria, servizi) coerente con le stime a livello provinciale (gennaio 2002)





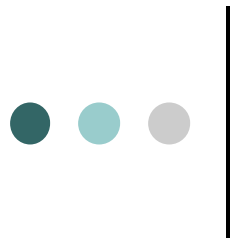
Quozienti di localizzazione (1998)

- Industria:
 - 304 SII
 - 200 al Nord
- Servizi:
 - 187 SII
- Entrambi:
 - 3 SII (in Toscana)
- Non specializzati:
 - 287 SII (244 nel Mezzogiorno)



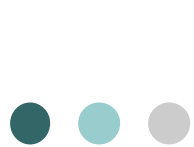
Valore aggiunto (1996-1998)

- Stratificazione per tre classi dimensionali (1-19; 20-99; 100 e più addetti) e per 16 branche di attività economica
- Valore medio di produttività attribuito alle unità di lavoro (ULA)



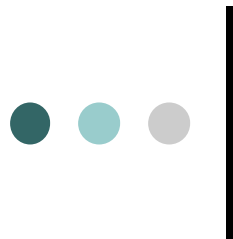
Classi di valore aggiunto pro capite (1998)

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Totale
Alto	32	3	1	36
Medio-alto	58	13	2	73
Medio	91	31	17	139
Medio-Basso	81	49	30	160
Basso	21	40	315	376
Totale	283	105	348	784



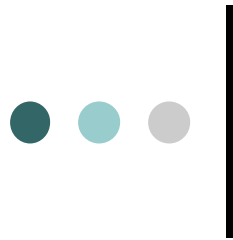
La statistica come strumento a sostegno delle decisioni

- Contributo che la statistica pubblica e gli statistici che operano nelle amministrazioni possono dare ai decisori politici per operare le scelte in modo più trasparente e sostenuto da evidenze di natura quantitativa



Dati ufficiali e stime

- Differenza tra statistica pubblica come sede di produzione e diffusione di informazioni ufficiali e statistica pubblica come metodo e procedimento che garantisce la controllabilità dei processi che conducono all'elaborazione di stime
- Qualità più come processo che come risultato



I sistemi informativi statistici

- Informativo, non informatico (il modo in cui sono organizzate le informazioni, non la tecnologia)
- Statistico (riferimento a un sistema specifico di meta-informazione)
- Integrato (integrazione di fonti diverse entro il sistema di meta-informazione, pluralità di ambiti d'uso)